

CAPITOLATO SPECIALE

per la manifestazione di interesse da parte di enti del Terzo Settore ai fini della qualificazione degli enti da accreditare per l'erogazione di servizi e di interventi per l'attivazione e l'attuazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità

CUP: E84H22000120006

FINANZIATO A VALERE SUL PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1,
INVESTIMENTO 1.2

PREMESSO CHE:

- con il D.L. n. 59/2021, coordinato con la legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) dei progetti di cui al PNRR - Missione 5 - componente 2;
- che in data 15/2/2022, in coerenza con quanto previsto dal succitato Piano Operativo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - ha pubblicato l'Avviso pubblico 1/2022 "PNRR - Next Generation EU - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili" per la presentazione di Proposte di Intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del predetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", con scadenza al 31 marzo 2022;
- l'Avviso ministeriale ha definito che le risorse del PNRR Missione 5, Componente 2, siano destinate agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste, prevedendo altresì che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all'attuazione dei progetti stessi, siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del Terzo Settore ex D. Lgs. N. 117/2017;
- l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale a seguito di esperimento di avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da finanziare ha partecipato, in qualità di ente capofila, all'Avviso relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", finanziato dall'U.E. - Next Generation Eu;
- a seguito di presentazione della scheda progettuale è stata sottoscritta in data 25 agosto 2022 la convenzione tra l'Azienda territoriale per i Servizi alla Persona Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale e con il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali per l'attuazione del progetto.

- Il finanziamento ha lo scopo di realizzare Percorsi di autonomia per 12 persone con disabilità, attraverso la costruzione di progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa correlati all'abitare in autonomia presso la struttura sita in Via Cesare Battisti Ghedi (Brescia);
- La convenzione Ministeriale espone un contributo generale di € 715.000,00 di cui € 300.000,00 destinato ad interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili;

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO E DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

In linea con quanto previsto all'interno del progetto oggetto della Convenzione Ministeriale si definiscono le linee attuative oggetto del Capitolato di Servizio posto a base della procedura di accreditamento.

LINEA A. Definizione ed attivazione del progetto individualizzato - Attività A3. Progettazione individualizzata e Attività A4. Attivazione sostegni

A.3 Progettazione individualizzata

Il progetto individualizzato è da intendersi come strumento che consente l'avvio di un percorso di definizione del Progetto di Vita della persona con disabilità. L'art. 14 della L. 328/2000 sostiene che, per "realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro [...] venga predisposto un progetto individuale" che sintetizza tutti gli interventi necessari "[...] al superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale". L'approccio metodologico e tecnico operativo alla progettazione individualizzata si situa in linea con quanto indicato nella proposta presentata dall'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale.

L'approccio metodologico prevede che la costruzione del progetto individualizzato sia, co-costruito all'interno dell'équipe con il coinvolgimento personale e la partecipazione della persona con disabilità o di chi la rappresenta.

I principali elementi che orientano l'agire dell'équipe nelle sue funzioni (presa in carico, valutazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione) sono:

- la Legge 328/2000 - art. 14 (piano individualizzato dei sostegni ed il progetto individuale di vita),
- il modello bio-psico-sociale di lettura della disabilità (differente da quello biomedico),
- la valutazione multidimensionali della persona che, in ottica bio-psico-sociale, valorizza, ponendo al centro della valutazione, gli elementi positivi costitutivi della salute, ovvero quello di funzionamento della persona (strumento di valutazione del funzionamento individuato dall'O.M.S. è l'ICF l'International Classification of Functioning, Disability and Health),
- il costrutto di Qualità della Vita (OMS, AAIDD) definita come "La percezione dell'individuo della propria posizione nella vita nel contesto dei sistemi culturali e dei valori di riferimento nei quali è inserito e in relazione ai propri obiettivi, aspettative, standard e interessi" (WHOQOL, The World health organization quality of life assessment, 1995),
- la centralità ed il protagonismo della persona con disabilità (o di chi la rappresenta) a garanzia della possibilità di autodeterminarsi e del rispetto della libertà di scelta.

A.3.1 Valutazione multidisciplinare in equipe

Al fine della costruzione del progetto individualizzato sono definite le fasi per la costruzione condivisa:

I. Fase filtro

La segnalazione dei beneficiari potrà giungere:

- dall'Ambito 9, ovvero da parte delle assistenti sociali territoriali individuando, tra le persone residenti ed in carico, quelle che potrebbero beneficiare del progetto;
- da parte dei soggetti del territorio (scuole, SIL, gestori dei servizi SFA/CSE, CSS e CDD, enti gestori accreditati) all'Ambito 9;
- servizi specialistici dell'azienda sociosanitaria.

II. Valutazione multidimensionale in equipe ed in situazione

La valutazione multidimensionale ha avvio con la convocazione, da parte dell'Ambito 9, dell'équipe multidisciplinare per la valutazione e la presa in carico sistemica e multidimensionale della persona con disabilità. L'équipe sarà attivata e coordinata dal responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari dell'Ambito 9. L'équipe multidisciplinare sarà composta, a geometrie variabili, da:

- operatori dei servizi sociali,
- figura sanitaria (Psichiatra, psicologo/a, educatore sanitario, ecc.),
- EOH dell'ASST,
- operatori del SIL,
- responsabili dell'inserimento lavorativo delle coop. sociali,
- operatori di ETS coinvolti nella gestione dell'abitare sociale,
- Educatore dell'ETS
- persona con disabilità oppure chi la rappresenta.

A seguito della convocazione dell'équipe verrà avviata la valutazione multidimensionale, quale primo e fondamentale momento di coprogettazione che sostiene la definizione del profilo di funzionamento della persona con disabilità e la predisposizione del progetto personalizzato e partecipato (perché la persona con disabilità partecipa attivamente al processo valutativo che è centrato sui desideri, le aspettative e gli interessi del beneficiario).

Il processo valutativo coinvolge la persona con disabilità insieme alla sua famiglia, (qualora necessario) e si svolge in step:

- Valutazione funzionale secondo la griglia d'osservazione (a cura dell'équipe multiprofessionale).
- Raccolta delle informazioni con colloquio con l'utente e la famiglia; visite al domicilio. La fase di raccolta dei dati sarà a cura dell'équipe multidisciplinare. Durante questi incontri verranno somministrati test (ICF, POS, SISS) e svolti colloqui per l'approfondimento tecnico-specialistico e l'emersione dei desideri, delle preferenze, delle mete della persona, insieme alle proprie caratteristiche, esigenze e peculiarità e del suo ambiente di vita, familiare e sociale. Le attività valutative potranno essere svolte presso la sede dell'équipe e/o in luoghi del territorio, funzionali alla valutazione (es. ufficio assistente sociale, domicilio della persona con disabilità, ambulatorio sanitario, ecc.).
- Ricondivisione, all'interno dell'équipe, della prima proposta di progetto e verifica della coerenza/fattibilità dello stesso. Quando definito, il progetto verrà condiviso con la persona con disabilità e/o chi ne fa le veci per la sottoscrizione dello stesso. I progetti individualizzati definiti per i beneficiari devono intendersi "dinamici", ovvero articolati lungo l'arco della vita

della persona con disabilità ed appunto multidimensionale, ovvero riguardanti gli ambiti fondamentali dell'esistenza (abitare, occupazione e vita sociale).

A.4 Attivazione di sostegni

I sostegni domiciliari a distanza si fondano sulla gradualità e sulla personalizzazione degli interventi e dei sostegni a partire dal bisogno (dalla condizione personale) e dai desiderata delle singole persone e del gruppo all'interno del quale le stesse vengono inserite. A seguito, quindi, della conoscenza dei singoli e dell'individuazione dei progetti personalizzati si prevede la strutturazione degli interventi che rispondano alle esigenze del singolo e che siano in grado di avviare verso l'autonomia abitativa e lavorativa. Ciò per favorire l'integrazione, la continuità e/o l'evoluzione della presa in carico del beneficiario che potrà sperimentarsi all'interno delle diverse situazioni.

LINEA C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza - Attività C2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

C.1 Attivazione tirocinio di inclusione sociale

Il conseguimento delle finalità proprie di questa tipologia di tirocinio rientra tra le attività volte a garantire l'inclusione sociale delle persone portatrici di diverse fragilità; pertanto, la sua attivazione rappresenta un utile strumento a disposizione degli operatori dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari. I tirocini di inclusione sociale devono svolgere una o più delle seguenti funzioni:

- apprendimento di competenze trasversali;
- apprendimento di competenze professionali;
- attivazione di relazioni sociali a favore del beneficiario (inclusione sociale);
- potenziamento soggettivo (empowerment).

Il soggetto accreditato deve svolgere le seguenti attività:

- gestione burocratica della pratica, ovvero preparazione della convenzione e del progetto formativo. A carico dell'ente promotore vengono considerati i costi INAIL e RC;
- ricerca di enti, imprese e altre postazioni disponibili all'ospitalità di tirocinanti;
- progettazione individuale del tirocinio, compreso l'allestimento delle condizioni necessarie alla partecipazione da parte del beneficiario (mobilità, motivazione, conciliazione);
- supporto all'ente ospitante per tutti gli adempimenti necessari e per la conduzione del tirocinio;
- tutoring del tirocinante;
- pagamento del contributo motivazionale.

Le attività in elenco relative all'attivazione del tirocinio non possono essere scorporate. Il voucher verrà riconosciuto allo svolgimento delle complessive attività previste.

C.2 Contributo motivazionale

Il contributo motivazionale andrà versato tramite bonifico direttamente al tirocinante o, eventualmente, su conto intestato al genitore o chi ne fa le veci.

Il contributo sarà erogato mensilmente.

C.3 ECDL Patente Europea del Computer

Descrizione: L'European Computer Driving Licence (ECDL) è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il possesso dell'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare con il personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale. La Patente Europea viene conseguita a seguito del superamento di 7 esami riguardanti gli argomenti sotto riportati.

Principali contenuti: Concetti teorici di base (Basic concepts), Uso del computer e gestione dei file (Files management), Elaborazione testi (Word processing), Foglio elettronico (Spreadsheet), Basi di dati (Databases), Strumenti di presentazione (Presentation), Reti informatiche (Information network).

Si prevedono 3 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026, ciascuna edizione avrà la durata di 30 ore.

C.4 Laboratorio di ECDL

Descrizione: attività supervisionate di rafforzamento e allenamento delle competenze ottenute tramite il corso per la Patente Europea del Computer, anche in vista del suo conseguimento. I laboratori verteranno sui temi affrontati durante il corso, attraverso esercitazioni personalizzate individuali o di gruppo e test/quiz di preparazione all'esame.

Principali contenuti: Concetti teorici di base (Basic concepts), Uso del computer e gestione dei file (Files management), Elaborazione testi (Word processing), Foglio elettronico (Spreadsheet), Basi di dati (Databases), Strumenti di presentazione (Presentation), Reti informatiche (Information network).

Si prevedono 6 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026, ciascuna edizione avrà la durata di 10 ore.

C.5 SPID: a cosa serve, come richiederlo e suo utilizzo nei principali portali istituzionali

Descrizione: Il corso ha l'obiettivo di fornire le indicazioni operative su come richiedere lo spid e come utilizzarlo all'interno dei portali istituzionali quali INPS, agenzia delle entrate, ministero del lavoro, portale dell'automobilista, app di poste italiane, app IO, fascicolo sanitario elettronico.

Principali contenuti: cosa è lo SPID e a cosa serve, principali identity provider accreditati, richiesta ed attivazione dell'identità digitale e suo utilizzo.

Si prevedono 2 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026 da 20 ore ciascuna

C.6 Il digitale per la vita quotidiana: prenotazione pacchetti di viaggio, biglietti mezzi di trasporto; utilizzo servizi home banking

Descrizione: il corso si prefigge di illustrare le modalità di utilizzo dei servizi di home banking per rendere i destinatari autonomi nell'eseguire operazioni bancarie senza doversi recare fisicamente presso la banca di riferimento e di imparare a prenotare vacanze, biglietti aerei e/o di mezzi pubblici.

Principali contenuti: pagamento bollettini postali premarcati, CBILL e PAGO PA, ricariche telefoniche, bonifici, pagamento bollo auto e moto. illustrazione siti web di prenotazione viaggi e alloggi vacanze (a titolo esemplificativo: tripadvisor, trivago, ryanair, easy jet, trenitalia, italotreno).

Si prevedono 2 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026 da 10 ore ciascuna.

C.7 Giochi e app per educare al benessere finanziario

Descrizione: il corso ha l'obiettivo di fornire la comprensione del concetto di risparmio e di insegnare ai destinatari a muoversi in modo sicuro e consapevole nel mondo finanziario. Il metodo di apprendimento sarà di stampo ludico, attraverso l'utilizzo di giochi, simulazioni e attività pratiche che permettono di ricostruire scenari finanziari realistici.

Principali contenuti: concetto di risparmio, esercizi di gestione del denaro tramite app, giochi e simulazioni.

Si prevedono 2 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026 da 15 ore ciascuna.

C.8 Digital Game based learning - favorire l'acquisizione delle competenze trasversali attraverso il gioco

Descrizione: il corso mira a fornire, attraverso una strategia didattica chiamata game based learning, supporto nello sviluppo delle competenze trasversali e loro rafforzamento. Si tratta di uno strumento didattico che permette di raggiungere una pluralità di obiettivi educativi e didattici trasversali sfruttando dinamiche di gioco immersive, tra cui le capacità di problem solving, pianificazione e collaborazione. Tale metodologia di lavoro permette, inoltre, di allenare l'empatia consentendo di "mettersi nei panni degli altri" attraverso l'immersione in scenari e ambienti difficilmente vivibili nella vita reale in cui sarà il beneficiario stesso il protagonista. Durante questo percorso si potrà sviluppare l'utilizzo della "gamification o "gamificazione" che consiste nell'applicazione delle meccaniche e delle dinamiche di gioco a situazioni non di gioco con l'obiettivo di favorire l'interesse attivo degli utenti e il loro coinvolgimento, di incoraggiare lo svolgimento di un'attività o l'acquisizione di un comportamento. Agisce quindi al livello della motivazione del giocatore attraverso l'adozione di alcune meccaniche di gioco quali ad esempio: livelli di gioco, sfide, ricompense, punti.

Principali contenuti: le competenze trasversali rafforzate tramite giochi come escape room digitali, quiz, puzzle.

Si prevedono 2 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026 da 12 ore ciascuna.

C.9 A scuola di podcast: sviluppare competenze digitali attraverso l'utilizzo del podcast

Descrizione: il corso si prefigge di trasmettere ai destinatari come il digital storytelling attraverso il podcast possa renderli protagonisti di esprimere la propria storia e le proprie esperienze di vita e di come possa essere fonte di apprendimento attivo.. Oltre a lavorare in gruppo, condividere esperienze e gestire le emozioni di fronte a un microfono, i destinatari impareranno anche a ricercare nella Rete e

ad abbonarsi ai podcast, a servirsene per scopi formativi, a costruirne uno, diventando autori ed editori di contenuti multimediali.

Principali contenuti: il corso si svolgerà in forma laboratoriale favorendo il cooperative learning. I contenuti riguarderanno interviste, dialoghi, confronto di gruppo e possibilità di esprimersi liberamente e parlare di sé.

Si prevedono 2 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026 da 10 ore ciascuna.

C.10 Utilizzo responsabile dei social media

Descrizione: il corso intende fornire conoscenze per la prevenzione dei rischi provenienti dall'utilizzo dei social media per preservare la propria tutela e salute psico-fisica.

Principali contenuti: rischi legati al digitale e ai social media, conoscerli per saperli evitare; prevenzione del fenomeno cyberbullismo e dell'adescamento; prevenzione frodi e furto di identità online.

Si prevedono 2 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026 da 12 ore ciascuna.

C.11 La ricerca attiva del lavoro tramite il web

Descrizione: il corso mira a fornire ai destinatari le competenze per cercare lavoro online in maniera efficace, ad affrontare un colloquio di lavoro e capire come presentarsi al meglio.

Principali contenuti: funzionamento generale del mercato del lavoro, come gestire lo stress e l'emotività durante i periodi di disoccupazione, come creare una lettera di presentazione e un curriculum vitae attraente ed efficace, principali siti per la ricerca di lavoro online (infojobs, indeed, sintesi, linkedin ecc.) e gestione del colloquio di lavoro.

Si prevedono 2 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026 da 30 ore ciascuna.

C.12 Laboratorio ricerca attiva del lavoro

Descrizione: il laboratorio mira a rafforzare e permette di metter in pratica le competenze e le strategie imparate durante il corso.

Principali contenuti: esercitazioni pratiche di "studio di caso", simulazione del colloquio di lavoro, utilizzo pratico delle piattaforme per la ricerca del lavoro e invio di candidature inoltre si prevede il supporto tramite incontri di orientamento professionale (competenze acquisite, competenze da ottenere per un dato lavoro, aspirazioni).

Si prevedono 6 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026 da 10 ore ciascuna.

C.13 Operatore data entry da remoto

Descrizione: Il corso mira a fornire competenze tecnico-professionali per ricoprire la posizione lavorativa di operatore di data entry (inserimento dati), figura ricercata anche sotto forma di lavoro agile.

Principali contenuti: compiti e funzioni dell'operatore di data entry (usare il computer e i principali strumenti informatici, inserire dati al pc, organizzare la postazione di lavoro, fare gli aggiornamenti al pc), elaborare dati ed informazioni (classificare, interpretare, catalogare ed esaminare le informazioni, redigere lettere e documenti), digitalizzare l'informazione (digitalizzazione documenti cartacei, inserire dati a mano tramite tastiera, trascrivere un testo), curare le attività di protocollo ed archiviazione di documenti attraverso risorse digitali.

Si prevedono 2 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026 da 60 ore ciascuna.

C.14 Addetto back office da remoto

Descrizione: il corso intende fornire competenze tecnico-professionali per ricoprire la posizione lavorativa di impiegato addetto al back office.

Principali contenuti: introduzione al ruolo di back office e gestione dell'agenda, principi di contabilità, principi di segreteria, potenziamento utilizzo pacchetto office, gestione telefonate con clienti e fornitori.

Si prevedono 2 edizioni da settembre 2024 a marzo 2026 da 60 ore ciascuna.

ART. 2 - VALORE ECONOMICO DEGLI ORDINATIVI DI SERVIZIO (VOUCHER)

Al beneficiario può essere assegnato uno o più voucher individuali e/o di voucher di gruppo, con differenti valori economici da corrispondere all'ente accreditato che svolge il servizio, in base all'intensità del bisogno, rilevata anche dall'analisi preliminare e/o multidisciplinare effettuata dal servizio sociale.

AZIONI DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI VOUCHER	VALORE DEL VOUCHER
Linea A. Definizione ed attivazione del progetto individualizzato	A3. Progettazione individualizzata	A.3.1 Valutazione multidisciplinare in equipe e in situazione	Voucher da 570,00€ (25 ore)
	A4. Attivazione sostegni	A.4.1 Percorsi educativi finalizzati al raggiungimento delle autonomie personali	Voucher da 1.140,00€ da 50 ore

Linea C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.1 Attivazione tirocinio di inclusione sociale	Pacchetto a forfait	Voucher da 300,00€
	C.2 Indennità di tirocinio	Sei mensilità del valore di 300 euro cadauna	Voucher di 1.800,00 €
	C.3 ECDL patente Europea del Computer	Singola edizione per 30 ore di corso.	Voucher di 3.600,00€
	C.4 Laboratorio ECDL	Singola edizione per 10 ore di laboratorio.	Voucher di 228,00€
	C.5 SPID: a cosa serve, come richiederlo e suo utilizzo nei principali portali istituzionali	Singola edizione per 20 ore di corso.	Voucher di 2.400,00 €
	C.6 Il digitale per la vita quotidiana: prenotazione pacchetti di viaggio, biglietti mezzi di trasporto; utilizzo servizi home banking	Singola edizione per 10 ore di corso.	Voucher di 1.200,00 €
	C.7 Giochi e app per educare al benessere finanziario	Singola edizione valorizzata a 120,00€ per 15 ore di corso.	Voucher di 1.800,00 €
	C.8 Digital game base learning - favorire l'acquisizione delle competenze trasversali	Singola edizione per 12 ore di corso.	Voucher di 1.440,00 €
	C.9 A scuola di podcast: sviluppare competenze digitali attraverso l'utilizzo del podcast	Singola edizione per 10 ore di corso.	Voucher di 1.200,00 €
	C.10 Utilizzo responsabile dei social media	Singola edizione per 12 ore di corso.	Voucher di 1.440,00 €
	C.11 La ricerca attiva del lavoro tramite il web	Singola edizione per 30 ore di corso.	Voucher di 3.600,00 €
	C.12 Laboratorio Ricerca attiva del lavoro	Singola edizione per 10 ore di laboratorio.	Voucher di 228,00€
	C.13 Operatore data entry da remoto	Singola edizione per 60 ore di corso.	Voucher di 7.200,00 €
	C.14 Addetto back office da remoto	Singola edizione per 60 ore di corso.	Voucher di 7.200,00 €

I valori economici indicati si intendono oltre IVA, in riferimento all'applicazione dell'art. 10 comma 1, n. 18, del DPR 633/72.

Le ore indicate nelle diverse tipologie di voucher comprendono sia l'attività diretta con i nuclei familiari beneficiari sia l'attività di segreteria, coordinamento e i tempi di spostamento.

L'ordinativo di servizio o voucher è lo strumento attraverso il quale l'ente procedente, a seguito della necessità rilevate dalla valutazione svolta tramite equipe multidimensionale, autorizza l'erogazione dell'intervento e si impegna con il cittadino autorizzato a sostenere l'onere finanziario correlato all'effettiva prestazione, in caso di effettiva fruizione dell'intervento stesso.

In termini economici, il "voucher" è il titolo valido per l'acquisto nell'ambito del catalogo delle prestazioni e può essere speso solo presso fornitori legittimati tramite "l'accreditamento", il cui elenco è reso disponibile sul sito dell'Azienda www.ambito9.it. Le eventuali modifiche del Piano di intervento verranno esplicitate tramite una variazione formale del "voucher".

A fronte di tale voucher, il beneficiario può scegliere tra gli Operatori accreditati quello a cui richiedere gli interventi previsti. Il "voucher", in particolare, deve indicare:

- a) i dati anagrafici dell'utente;
- b) l'impegno da parte dell'Ente accreditato ad assumersi l'onere della copertura dei costi;
- c) la durata temporale degli interventi diretti con l'utente;
- d) l'ammontare massimo della spesa in relazione alla specificità del servizio;
- e) la decorrenza ed il termine dell'autorizzazione.

10

Il "voucher" viene redatto in quattro copie: una copia viene trattenuta dal Servizio Sociale professionale; una copia viene inviata all'Azienda Territoriale; una copia viene consegnata al beneficiario, una copia viene inviata all'Operatore accreditato scelto dal beneficiario.

Ogni cambiamento del Piano di intervento e quindi degli interventi autorizzati, produce variazioni al contenuto del "voucher" anche per quanto attiene la parte economica. Pertanto ogni volta che si modificano gli interventi autorizzati viene prodotto un nuovo "Voucher" integrativo/sostitutivo del precedente.

L'effettivo svolgimento dei sostegni è subordinato a fattori variabili connessi alla domanda, a circostanze legate alla natura particolare dei servizi, alle esigenze dell'utenza, alle decisioni strettamente personali dei cittadini e agli esiti delle valutazioni preliminari del servizio sociale d'ambito. Pertanto i volumi di attività stimati si devono intendere valori medi puramente presuntivi, inidonei a determinare obbligazioni in capo all'amministrazione procedente, che sarà libera di emettere ordinativi in funzione dell'effettivo fabbisogno, ovvero di non emetterne, senza previsione quindi di alcun quantitativo minimo.

Le obbligazioni sorgeranno solo ed esclusivamente in seguito all'emissione degli ordinativi di servizio. Gli operatori accreditati si impegnano ad avviare gli interventi di norma entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta, salvo casi di particolare urgenza, per i quali potranno essere concordati con gli enti accreditati tempi di attivazione inferiori.

ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

I cittadini destinatari diretti del progetto sono così individuati:

- Persone con disabilità psichica, fisica intellettiva e sensoriale maggiorenni, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale 9 - Bassa Bresciana Centrale;
- I destinatari sono individuati dal Servizio Sociale professionale dei rispettivi Comuni di residenza e/o dai servizi specialistici del territorio;
- Si intende che tra i destinatari indiretti, ma fondamentali, del progetto sono compresi:
 - i familiari dei destinatari diretti, cui va riservata una specifica attenzione e supporto per lo svolgimento delle proprie funzioni;
 - le diverse componenti comunitarie territoriali in cui le persone con disabilità vivono, che contribuiscono alle condizioni di inclusione, integrazione ed autonomia, favorendo l'attivazione e la prosecuzione degli interventi.

ARTICOLO 4 - ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'équipe VMD elaborerà il complessivo progetto di intervento, corrispondente al bisogno, declinandolo individualmente.

L'attuazione del progetto individualizzato è affidata agli enti accreditati di concerto con il personale dell'Azienda dedicato all'attuazione della presente linea di investimento e dovranno provvedere a rendere efficace l'intervento, nel rispetto di quanto contenuto nel progetto individualizzato.

Il coordinatore dell'ente accreditato deve, in ogni caso, segnalare all'Azienda ogni ulteriore bisogno rilevato nelle situazioni seguite, proponendo le necessarie modifiche del progetto individuale.

ART. 5 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE A CURA DELL'ENTE ACCREDITATO

L'ente accreditato dovrà garantire quanto di seguito indicato:

- coordinamento professionale delle attività, che si interfacci con i servizi sociali professionali;
- rilevazione dati e bisogni mediante l'adozione di un sistema di raccolta dati attraverso schede organizzate in materiale coerente, produrre report periodici sulle attività svolte e le risorse umane e materiali impegnate;
- rapporti con l'ente pubblico di riferimento;
- dotazione di idonei mezzi di trasporto per le attività previste di accompagnamento, oppure avere a disposizione per trasporto ausili o operatori in caso di necessità;
- nello svolgimento delle attività in oggetto l'ente accreditato dovrà avere in dotazione un proprio automezzo i cui costi saranno a carico dell'ente stesso.

ART. 6- CONTROLLI E VERIFICHE

L'Azienda detiene il ruolo di regia del servizio, e mantiene funzioni di indirizzo e controllo sullo stesso. Il personale impiegato dovrà coordinarsi con il competente funzionario dotato di idonei poteri per impegnare l'ente verso l'esterno, e supportarlo nell'istruttoria ai fini dell'adozione a sua cura dei diversi provvedimenti finali che si renderanno necessari nella concreta operatività del servizio.

L'ente accreditato avrà l'obbligo di attenersi a quanto previsto nelle linee attuative del presente capitolato.

L'Ufficio di Piano è individuato come Gruppo Responsabile del monitoraggio e della valutazione in itinere delle iniziative/interventi previsti.

Oggetto specifico del monitoraggio sarà:

- il processo di lavoro attraverso l'analisi dei dati prodotti nel corso dell'attuazione del progetto e riunioni di gruppo in cui saranno partecipi tutti gli attori coinvolti;
- la rispondenza delle azioni agli obiettivi previsti attraverso la valutazione e la verifica dello stato di attuazione del progetto.

ART. 7 - VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Azienda ha diritto in qualsiasi momento, senza preventiva informazione, ad effettuare controlli ed ispezioni, al fine di verificare in particolare: le attività svolte, la qualità e l'efficacia dei servizi prestati, l'idoneità del personale ed il perseguimento delle finalità del servizio. I controlli di tipo tecnico-qualitativo saranno effettuati dall'Ambito attraverso: ispezioni, incontri con il Comune, incontri con il Coordinatore dell'ente accreditato ed eventuale partecipazione ai gruppi di lavoro tra gli operatori e il Coordinatore dell'ente accreditato.

In particolare, l'Azienda ha ampie facoltà di controllo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso di quanto contenuto nell'avviso;
- al rispetto degli orari di lavoro con particolare attenzione sia alla qualità, sia all'efficienza ed efficacia dei servizi erogati;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori dell'ente accreditato.

Qualora l'Azienda riscontri irregolarità od omissioni dell'ente accreditato nell'adempire agli obblighi di cui al presente avviso, provvederà alla formale contestazione per iscritto con PEC.

ART. 8 - SANZIONI

A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Affidatario, la Stazione Appaltante applicherà, qualora si verificano inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanza nello svolgimento del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, nel progetto presentato in sede di gara, nelle disposizioni impartite dagli Uffici di Piano, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 126 del Codice dei Contratti pubblici, alle condizioni e con le modalità di seguito descritte.

Della proposta di applicazione delle penali viene data comunicazione all'Affidatario il quale, entro 7 giorni dalla comunicazione, può avanzare le proprie controdeduzioni, sulle quali decide il RUP, disponendo o meno per l'applicazione della penale in via definitiva. La penale può non essere applicata qualora l'Affidatario dimostri che il ritardo dell'adempimento discende da cause di forza maggiore o da circostanze, oggettivamente riscontrabili, indipendenti da fatti, volontà o facoltà a lui attribuibili. La penale applicata è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dell'articolo 126 del Codice dei Contratti pubblici, raggiunga il 20% (venti per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.

ART. 9 - ONERI DELL'ENTE ACCREDITATO IN MATERIA DI RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR E DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE

L'ente accreditato è tenuto a rispettare gli obblighi specifici derivanti dal PNRR come di seguito

esposto:

- Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH). L'ente accreditato, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente incarico, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al presente Capitolato.
- Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità. L'ente accreditato è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 commi 2, 3 e 3 bis del D.L. 77/2021 in base al numero dei dipendenti presenti in organico. Nel caso di violazioni agli obblighi di cui ai commi 3 e 3-bis, dell'art. 47, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, come disposto dal comma 6 del suddetto articolo, verranno applicate le penali all'Operatore economico affidatario previste nelle Linee guida ministeriali del DPCM 7 dicembre 2021;
- Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile. L'ente accreditato è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
- Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone. L'ente accreditato è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati all'intervento con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente che potrà essere oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante.

Fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'ente di quanto stabilito nel presente articolo relativamente agli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali e assicurativi rimane inteso che l'Azienda è del tutto estranea alle eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'ente accreditato stessa e i singoli dipendenti/soci lavoratori nel corso del rapporto di lavoro.

Resta inteso che i rapporti tra l'ente accreditato e il suo personale in ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori. L'Azienda ne rimane pertanto totalmente estranea.

L'ente accreditato è tenuto a:

- o impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro;
- o applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni

imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative. È tenuta inoltre a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e le eventuali modifiche contrattuali introdotte durante il periodo dell'appalto, nonché all'accantonamento per T.F.R. L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione;

- o osservare ed applicare le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori;
- o fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto sopra prescritto, a richiesta dell'Azienda, con l'avvertenza che in caso di inosservanza dei suddetti obblighi il contratto si risolverà di diritto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'ente accreditato;
- o assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti dell'Azienda e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per la realizzazione delle attività di cui al presente accreditamento;
- o garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del patto di accreditamento;
- o garantire per tutta la durata dell'accreditamento il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative all'oggetto dell'accreditamento;
- o assicurare la continuità delle attività proprie del presente capitolato con proprio personale nei casi di assenza temporanea o dimissioni del personale in essere;
- o fornire ai propri operatori gli strumenti occorrenti per la realizzazione delle attività e delle prestazioni richieste nel presente capitolato;
- o predisporre un apposito fascicolo nominativo, per ciascun operatore del Servizio, contenente la seguente documentazione:
 - i. fotocopia autentica del titolo di studio ove richiesto;
 - ii. certificato di identità;
 - iii. qualifica e profilo professionale;
 - iv. certificato di sana costituzione, anche ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 81/2008;
 - v. curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali e gli eventuali corsi di aggiornamento;
 - vi. documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo;
 - vii. copia del certificato di iscrizione all'albo, ove richiesto;
 - viii. ogni dichiarazione resa e sottoscritta in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi e anticorruzione.

Il personale è tenuto inoltre a rispettare il segreto professionale e le norme vigenti sul trattamento dei dati sensibili.

L'ente accreditato si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, in tema di pari opportunità, generazionali e di genere nonché di inclusione lavorativa delle persone disabili.

ART. 10 - SICUREZZA DEI LAVORATORI PER I RISCHI INTERFERENZIALI

Il servizio oggetto di accreditamento sono svolti presso il domicilio degli utenti o presso sedi di volta in volta individuate, ovvero in luoghi estranei alla giuridica disponibilità del committente, sicché non è da ritenersi necessaria la redazione del DUVRI.

I servizi di valutazione multidisciplinare sono da ritenersi di natura intellettuale, sicché non è da ritenersi necessaria la redazione del DUVRI.

L'ente accreditato è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di competenza previste dal Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 s.m.i., nonché tutte le misure specifiche pertinenti in relazione alle caratteristiche dei servizi, degli ambienti ove essi si svolgono e delle attrezzature utilizzate.

ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ai fini dell'erogazione del compenso, il soggetto accreditato deve inviare la seguente documentazione, predisposta secondo format da concordare con l'Azienda, per ogni singolo beneficiario in carico nel periodo di riferimento della rendicontazione:

1. rendiconto analitico, relazione dettagliata sui servizi erogati
2. rendiconto analitico, in formato xls, delle spese sostenute e delle ore fruite per ciascun beneficiario;
3. registro presenze del personale;
4. timesheet giornaliero del personale impiegato;
5. dichiarazione di responsabilità, a firma del Legale Rappresentante dell'Ente accreditato, resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante il rispetto degli obblighi contrattuali, previdenziali ed assicurativi, nei confronti del personale impiegato nel servizio e la conformità del trattamento economico alla tipologia di rapporto di lavoro adottato per il personale.

La suddetta documentazione deve essere inviata all'Azienda a mezzo PEC con cadenza mensile. A seguito dell'approvazione da parte dell'Azienda del rendiconto delle spese e della relazione sulle attività svolte, il soggetto accreditato può emettere regolare fattura per un importo pari a quello rendicontato ed approvato dall'Azienda per il singolo beneficiario.

Le fatture dovranno indicare il CIG, il CUP ed il codice univoco UFNVDU.

L'oggetto della fattura dovrà indicare: **PNRR SUBINVESTIMENTO 1.2 Autonomia delle persone con disabilità CUP E84H22000120006**

L'Azienda si impegna a verificare e ad approvare il rendiconto trasmesso entro 30 giorni dalla data di ricevimento. Detto termine decorre dalla data di invio di tutta la documentazione richiesta correttamente compilata. Eventuali richieste di integrazione e/o rettifica della documentazione trasmessa da parte dell'Azienda, comportano l'interruzione del suddetto termine di pagamento.

L'Azienda si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni, effettivamente rese dal soggetto accreditato e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione di D.U.R.C., entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'eventuale ritardo nel pagamento per cause non imputabili all'Azienda non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del Patto di accreditamento da parte del soggetto accreditato. Nulla è dovuto per voucher sociali o prestazioni non autorizzate dall'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qual volta siano in corso con il soggetto accreditato contestazioni formali previste dal presente avviso.

ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In relazione all'art. 3 della legge del 13 agosto 2010 n. 136, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, è fatto obbligo all'Ente utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto stabilito nel comma 5 di tale legge, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente accreditamento dovranno essere registrati su tali conti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

ART. 13 – CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli indici sintetici elaborati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 36/2023.

La revisione dei prezzi è riconosciuta al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Ai fini dell'attivazione della procedura di cui al precedente comma, l'ente accreditato dovrà presentare idonea richiesta entro 60 giorni dal termine di ogni anno di durata del servizio.

La revisione dei prezzi verrà attuata a seguito di un'istruttoria condotta dal R.U.P., previa assunzione, entro i 60 giorni successivi alla richiesta dell'ente accreditato, di apposita determinazione dirigenziale.

ART. 14 – ASSICURAZIONI

L'ente accreditato si assume ogni responsabilità sia civile sia penale per l'espletamento di quanto richiesto dal presente Capitolato. L'impresa si impegna a consegnare all'Azienda una polizza RCT/RCO stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazione, nella quale venga indicato che l'Azienda deve essere considerata "terza" a tutti gli effetti.

L'Assicurazione dovrà essere prestata, sino alla concorrenza di massimali non inferiori a euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) per sinistro, e per anno assicurativo.

L'Azienda è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'ente durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) per sinistro, e per anno assicurativo, pena esclusione dall'elenco degli accreditati.

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo dell'accreditamento.

L'ente accreditato si impegna a presentare alla stazione appaltante, ad ogni scadenza annuale delle polizze, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo deve coprire anche i danni causati dalle imprese mandanti. Copia delle polizze dovrà essere consegnata all'Azienda entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del patto di accreditamento. La mancata presentazione delle polizze comporta l'impossibilità di procedere alla stipula del patto e la conseguenziale revoca dell'iscrizione all'albo degli enti accreditati.

L'ente accreditato si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati all'Azienda e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza commesse durante l'esecuzione del servizio.

Tutte le polizze assicurative di cui sopra dovranno recare espressa dicitura per la quale la compagnia assicurativa si impegna ad informare tempestivamente (e comunque entro e non oltre trenta giorni) l'Azienda in caso di sospensione della garanzia per mancato pagamento del premio o disdetta del contratto.

ART. 15 - RESPONSABILITA' E MANLEVA

I soggetti accreditati si obbligano a sollevare l'Azienda e i Comuni da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese sostenute a tal titolo dall'Azienda saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dagli stessi soggetti erogatori.

I soggetti accreditati sono sempre responsabili, sia verso l'Azienda sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essi sono pure responsabili dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Azienda o a terzi.

ART. 16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

I dati personali dovranno essere trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679. L'Azienda, titolare del trattamento dei dati designa l'ente responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

L'ente procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione e alle prescrizioni normative, in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio accreditato;
- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione dei servizi, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica delle persone disabili che fruiscono del servizio;
- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza dell'accreditamento;
- tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti agli uffici competenti entro il termine perentorio di dieci giorni dalla scadenza dell'accreditamento;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dal D.P.R. 318/99 e s.m.i.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno all'Amministrazione coinvolto nel procedimento;
- i soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della legge n. 241/1990

L'Ente accreditato è direttamente responsabile dei danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento dei dati personali, anche imputabili a volontari, associati, dipendenti e collaboratori. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il patto di accreditamento, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Azienda al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona, con sede in Piazza Donatori di Sangue 7 Ghedi.

Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dall'Azienda, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2016) e in esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 679/2016), nel rispetto delle normativa legislativa e regolamentare e per le finalità ivi previste.

I dati verranno trattati dal personale interno all'Azienda ciascuno nell'ambito delle mansioni assegnate e sulla base delle istruzioni ricevute, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche sia informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche e organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Ente e non saranno in altro modo divulgati.

I dati verranno conservati per il tempo di vigenza contrattuale e fino all'espletamento, se dovuto, della verifica tecnica, comunque non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali i dati personali vengono trattati. In caso di controversie fino al passaggio in giudicato della pronuncia giudiziale.

È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 679/2016 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendosi per iscritto all'Azienda al seguente indirizzo segreteria@ambito9.it

Qualora un interessato ritenga che il trattamento dei suoi dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 679/2016, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o amministrative, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal contratto, il soggetto appaltatore, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679, sarà autorizzato al trattamento dei dati personali di titolarità dell'Azienda. Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti/dati/banche dati indispensabili per erogare il servizio oggetto del contratto che saranno messi a disposizione del Responsabile mediante trasmissione/caricamento su *server* condivisi (anche in *cloud*) da parte del Titolare, oppure saranno raccolti direttamente dal Responsabile presso l'interessato.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa.

Ogni trattamento dei dati suddetti, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo, su indicazione del Titolare del trattamento, sarà tenuto a restituire allo stesso i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto

contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.

Qualora il Responsabile non garantisca l'adempimento dei compiti individuati dall'art. 28, comma 3, il contratto si intenderà risolto ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare. Nello svolgimento dell'incarico, con riferimento ai e nell'ambito dei trattamenti che saranno effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679.

ART. 18 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per ogni disposizione non indicata nel presente capitolato si rimanda alle leggi vigenti, alla lettera di invito.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il responsabile unico di Progetto è la dott.ssa Claudia Pedercini – Direttore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.

Ghedi, 09/09/2024

Il Direttore

Dott.ssa Claudia Pedercini

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*